

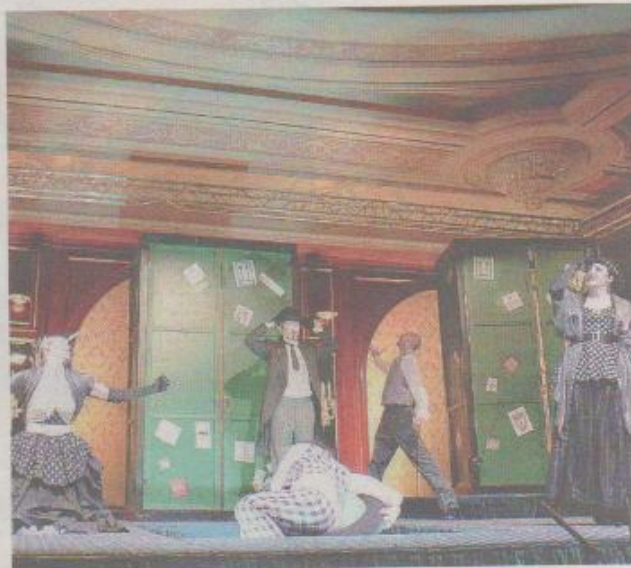
Produzioni musicali “made in Baveno” conquistano Vienna

Il direttore austriaco: il nostro teatro è sempre alla ricerca di nuove opere

MARIA ELISA GUALANDRIS
BAVENO

Da Baveno a Vienna per la rinascita della musica contemporanea. È l'ambizioso obiettivo del Premio Fedora, dedicato alla composizione di opere da camera, che sta diventando realtà: le partiture selezionate e prodotte a Baveno saranno infatti messe in scena alla Wiener chamber opera. La conferma è arrivata giovedì sera dalla giuria internazionale, riunita all'hotel Dino di Baveno per giudicare i progetti arrivati da tutto il mondo per la seconda edizione del premio: compositori e addetti ai lavori da Italia, Austria e Nuova Zelanda.

«Il Premio Fedora - spiega la direttrice artistica Maddalena Calderoni - è nato da un'idea dell'associazione "Atelier, la voce dell'arte", organizzata anche dal festival "Tones on the stones", per promuovere la musica contemporanea e dar vita a produzioni da esportare all'estero». La sfida è avvicinare il pubblico alla musica contemporanea grazie all'opera, genere popolare per eccellenza, e legare il Vco a progetti di qualità e di risonanza internazionale. La proposta è stata accolta di buon grado dai direttori della Wiener chamber opera Holger Bleck e della Wiener chamber orchestra Christian Buchmann. «Credo che la ragione della nostra presenza qui sia chiara - commenta Bleck - il nostro teatro, 300 posti nel cuore di Vienna, è sempre alla ricerca di nuove opere e credo che tra i lavori che stiamo valutando ci siano un paio di proposte molto interessanti». Le opere prodotte a Baveno saranno quindi rappresentate nella capitale austriaca: «Anche l'orchestra da camera di Vienna - conferma Buchmann - si impe-



La prima dell'opera «Jacques», premio Fedora 2008

Edizione 2009

In gara 14 opere provenienti da tutto il mondo

■ Sono quattordici le proposte arrivate da Italia, Grecia, Georgia, Australia e Stati Uniti per la seconda edizione del Premio Fedora, tra cui la giuria internazionale selezionerà quelle considerate più promettenti. Il premio, rivolto alla composizione di opere per il teatro musicale da camera, nella prima edizione non è stato assegnato ma è stata comunque segnalata «Jacques» di Marco Emanuele, rappresentata in prima mondiale l'altra sera all'hotel Dino di Baveno. La manifestazione, organizzata dall'associazione «Atelier, la voce dell'arte» è sostenuta dalla Camera di Commercio. (M. E. G.)

gna a rappresentare le opere del Premio Fedora. Il pubblico austriaco è molto esigente e preparato e ci chiede di essere attenti alla musica contemporanea». Un genere considerato difficile e poco amato dal grande pubblico: «Per molti - commenta il compositore neozelandese Lyell Creswell, tra i guirati - dire "compositore vivente" è una contraddizione». La musica contemporanea, secondo il compositore Giovanni Bietti, «sta vivendo un momento molto difficile e un'iniziativa come questa è un'occasione da non perdere per dimostrare che la cultura italiana è ancora viva e continua a parlare alle persone». A dimostrazione della qualità proposta ci sono gli applausi che ha ricevuto la prima di «Jacques», l'opera del torinese Marco Emanuele segnalata nella prima edizione del Fedora (il premio non era stato assegnato): «I concorsi di questo genere nel mondo si contano sulle dita di una mano» commenta Emanuele.

In breve

Omegna Crisi e immigrazione Incontro al Ferraris

■ I riflessi della crisi sui lavoratori immigrati è il tema dell'incontro organizzato dalla Cgil questa sera alle 21 al Circolo Ferraris. Parteciperanno al dibattito Mbody Adam, coordinatore regionale Cgil per l'immigrazione, e Makila Nkinkir della segreteria Cgil del Vco. (V.A.)

Cossogno Si riunisce il comitato contro i cinghiali

■ Si è costituito a Cicogna il comitato spontaneo di cittadini per difendere il paese dai cinghiali che «da problema stanno diventando un'emergenza». Il gruppo promuove un incontro domani alle 15 al circolo Felice Cavallotti di Cicogna per discutere su quale tipo di azioni intraprendere per limitare i danni. L'appuntamento è esteso a residenti, villeggianti ed escursionisti. (F. RU.)

Vogogna Nuovo Consiglio del Parco Valgrande

■ È stato eletto dall'assemblea della comunità del Parco il Consiglio direttivo dell'ente. Ne fanno parte Loredana Brizio, sindaco di Aurno e presidente della Comunità montana Valgrande, Giovanni Bergamaschi, sindaco di Cursolo Orasso e presidente della Comunità montana Val Cannobina, Federico Cavalli, sindaco di Malesco e presidente della Comunità montana Valle Vigezzo, Giuseppe Monti, sindaco di Premosello e consigliere provinciale, e Aldo Stefano Brocca, sindaco di Beura Cardezza. (F. RU.)

Villadossola Uilm «scarica» Vescio Il reggente è Borsotti

■ Franco Borsotti, membro della segreteria provinciale dell'Uilm, è stato nominato reggente della sede di Villadossola. L'investitura è avvenuta direttamente dalla Uilm (il sindacato dei metalmeccanici) nazionale, in accordo con la Camera sindacale provinciale, nell'ambito di un rafforzamento della presenza della Uilm sul territorio. Pertanto viene precisato che «l'ex segretario di categoria Ausilio Vescio non ha più niente a che vedere e a che fare con la Uilm». (F. RU.)

Ch
per
l'ac

Una «ca
tro, un p
gratuito
nanza. a
proposte
rali com
si e così,
tersivi al
no orm
commer
qua grat
nistrazio
ciare qu
il pross
tivo.

«Sì, f
program
a discut
blea di
gato il s
e l'ass-
Giovann
fondo è
di «chio
stinato
piano p
distribu
rale e g
mune n
se e mil
tando c
spiega
grossi p
punto d
che l'inv
migliaia
lo spazi
aggiunt
nica e g

Ric
Le

Il gip d
dato le
mesi S.
accusa
sione c
no sta
con obl
na. Le
impieg
state a
modos
Arona
conten
no del
ai dan
di Aro
famigli